



▶ ASCOLTA

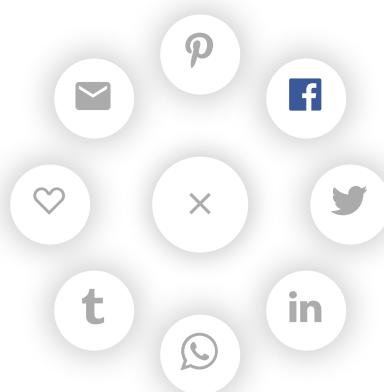


▶ PLAYER

AMBIENTE E TERRITORIO

AUTONOMIA DIFFERENZIATA, LA LOMBARDIA DÀ IL VIA LIBERA ALLE INTESE CON LO STATO: CALDEROLI SODDISFATTO, IL PD ATTACCA

📅 11 SETTEMBRE 2026 ❤️



FAI LA SPESA
ONLINE
E RITIRALA
IN NEGOZIO
iperalspesaonline.it



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



▶ PLAYER



Il Consiglio regionale lombardo ha approvato la risoluzione che autorizza il presidente Attilio Fontana a sottoscrivere le intese con lo Stato. Quattro gli ambiti interessati: protezione civile, professioni, previdenza complementare e coordinamento della finanza pubblica in materia sanitaria. Il centrodestra esulta, il Pd: "Intesa lontana dalle promesse e senza risorse".

Il via libera della Lombardia all'autonomia differenziata

La Lombardia compie un nuovo passo nel percorso verso l'**autonomia differenziata**. Il Consiglio regionale ha approvato ieri **10 settembre** la risoluzione che autorizza il presidente **Attilio Fontana** a procedere verso la sottoscrizione delle intese con lo Stato, nell'ambito previsto dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

La risoluzione riguarda **quattro ambiti di competenza**: protezione civile, professioni, previdenza complementare e integrativa e, per quanto riguarda la tutela della salute, il coordinamento della finanza pubblica.

Per la maggioranza si tratta di un passaggio importante nel percorso verso una maggiore autonomia regionale. L'opposizione, invece, considera il risultato molto distante dalle aspettative maturate negli anni e contesta soprattutto la mancanza di nuove risorse.

Calderoli: "L'ultimo miglio è sempre più vicino"



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



▶ PLAYER

Il ministro ha inoltre ricordato il **referendum sull'autonomia del 2017** e il ruolo dell'allora presidente lombardo Roberto Maroni, al quale ha dedicato un pensiero commosso.

Ora l'attenzione si sposta sul **Piemonte**, il cui voto rappresenta, secondo Calderoli, il prossimo passaggio prima dell'approdo dei provvedimenti in Consiglio dei ministri e della successiva prosecuzione dell'iter parlamentare.

Autonomia differenziata: le quattro competenze richieste dalla Lombardia

Uno dei settori sui quali la maggioranza pone maggiore attenzione è la **protezione civile**. La proposta prevede per la Regione la possibilità di emanare ordinanze in deroga nelle emergenze di rilievo regionale.

In caso di emergenze nazionali che interessino il territorio lombardo, il presidente della Regione potrebbe inoltre assumere automaticamente il ruolo di commissario delegato. Sono previsti anche strumenti specifici per il reclutamento e la formazione del personale.

Per quanto riguarda le **professioni**, l'intesa comprende la disciplina delle professioni non ordinistiche di rilievo regionale e il riconoscimento delle qualifiche professionali possedute dai cittadini dell'Unione europea.

Sul fronte della **previdenza complementare e integrativa**, la Lombardia potrebbe promuovere forme regionali e disciplinarne gli aspetti organizzativi e operativi, anche attraverso specifiche convenzioni.

Particolarmente rilevante è poi il capitolo relativo alla **sanità**. La Regione potrebbe ottenere maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse, intervenire sull'allocazione di fondi vincolati, individuare alcune tariffe di rimborso e remunerazione differenti da quelle nazionali e gestire autonomamente risorse destinate al patrimonio edilizio e tecnologico.

Prevista anche la possibilità di **istituire e gestire fondi sanitari integrativi**.

La maggioranza: "Più responsabilità e decisioni vicine ai territori"

La **Lega** considera il voto del Consiglio regionale un risultato atteso da anni. Il consigliere Giovanni Malanchini, primo firmatario della risoluzione, ha sottolineato le potenzialità dell'autonomia, in particolare per la gestione della sanità e delle emergenze.

Roberto Anelli ha invece evidenziato il valore delle nuove possibilità previste per la **protezione civile**, anche alla luce degli eventi calamitosi che hanno recentemente interessato il territorio lombardo.

Favorevole anche **Forza Italia**. Ivan Rota e Jonathan Lobati hanno definito il voto coerente con una visione liberale e sussidiaria dello Stato, ribadendo che l'autonomia differenziata non coincide con la secessione, ma rappresenta l'applicazione di un principio previsto dalla Costituzione.



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



▶ PLAYER

nuove responsabilità dovranno essere accompagnate dalle necessarie risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il Pd: "Un'intesa lontana dalle promesse"

Duramente contrario il **Partito Democratico**, che considera il risultato molto distante dalle aspettative legate al referendum del 2017.

Davide Casati sostiene che si sia passati dalle **16 competenze inizialmente indicate alle quattro attuali**, senza un corrispondente stanziamento di nuove risorse per i territori.

Il consigliere dem critica inoltre il coinvolgimento di Province, Comuni e dello stesso Consiglio regionale nel percorso negoziale e solleva dubbi soprattutto sulla parte relativa alla **sanità**, anche in relazione alla definizione dei Livelli essenziali di assistenza.

Critico anche Jacopo Scandella, che ha ricordato il proprio ruolo in Consiglio regionale già nel 2017, quando prese avvio l'iter sull'autonomia.

Secondo Scandella, dopo nove anni esisterebbe una forte distanza tra le aspettative di allora e il risultato raggiunto. Le competenze previste dall'intesa sarebbero, a suo giudizio, "marginali" e non accompagnate da risorse aggiuntive. Il consigliere dem contesta inoltre alla maggioranza di non aver sfruttato pienamente la possibilità di negoziare con un governo politicamente affine.

Cosa succede ora

Il voto del Consiglio regionale lombardo consente al presidente **Attilio Fontana di proseguire il percorso verso le intese con lo Stato**. Il prossimo passaggio indicato dal ministro Calderoli riguarda il Piemonte. Successivamente, l'iter dovrà proseguire in Consiglio dei ministri e quindi in Parlamento.

Il confronto politico sull'**autonomia differenziata in Lombardia** resta però aperto, con maggioranza e opposizione profondamente divise sia sulla portata delle nuove competenze sia sulla questione delle risorse necessarie per esercitarle.



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



▶ PLAYER

SCRITTO DA: **GIULIANO PADRONI**

RATE IT

ARTICOLO PRECEDENTE

**ATTUALITÀ**

Postalesio, il jazz internazionale fa tappa in piazza: arriva Jesse Davis

Sabato 12 settembre alle 19.30 il sassofonista americano sarà protagonista del penultimo appuntamento di Jazztellina 2026. Concerto gratuito in Piazza del Comune La Valtellina si prepara a vivere una nuova serata all'insegna del grande jazz internazionale. Sabato 12 settembre, alle 19.30, sarà Postalesio a ospitare il penultimo appuntamento di Jazztellina 2026, la rassegna diretta da Paolo Corraini che nel corso dell'estate



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



🔗 PLAYER

POST SIMILI



ATTUALITÀ

Datteri dalla Palestina, a Sondrio la campagna Altromercato per sostenere i produttori

📅 11 SETTEMBRE 2026 👁 12 ❤️ 🔗



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





▶ ASCOLTA



🔗 PLAYER



CRONACA

Frana in Val Masino, altri tre smottamenti: riunione in corso in Prefettura

📅 10 SETTEMBRE 2026 👁️ 387 ❤️ 🔗 2

ULTIME NEWS



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK





ASCOLTA



PLAYER

ULTIMI VIDEO

INFO



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK



info



Tele



Tele





ASCOLTA



PLAYER

ASCOLTACI OVUNQUE



© 2021 TUTTI I DIRITTI RISERVATI. VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, DEI TESTI DELLE NOTIZIE PUBBLICATE SUL SITO, SENZA CITARNE LA FONTE



COLPA DEL SOLE
DJ JAD, WLADY, SHORTY SHOK

